

Villa Benaglia in via San Matteo alla Benaglia, 15



Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripresearee



Villa Benaglia in via San Matteo alla Benaglia, 15

Estratto di decreto di vincolo



VISTA la legge 1 giugno 1939, n°1009, sulla tutela delle cose aventi interesse storico artistico.

VISTO il D.M. 22.4.1985 con il quale è stato dichiarato lo interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge dell'immobile denominato Villa Benaglia sito in provincia di Bergamo, fraz. S. Matteo descritto ai mappali n°2629, 685, 677, 682, 679, 680, 2627, 2625, 2628, 678, 691, 692, 6226, 2630, 2631, 1969,

CONFERMANTE con i mappali 673, 2661, 2668, d, 675, 2767, 2768, 2697, 2698, 2634, 696, 695, 1970, 708, strada comunale Benaglia e indicato di proprietà di Benaglia Angilberto, Terzi Edoardo, Terzi Maria Isabella, Terzi Nicoletta, Terzi Francesca

CONSIDERATO che nel sopradetto D.M., per errore materiale, fra i mappali sottoposti a tutela non veniva citato il mappale 684 che costituisce il nucleo principale dell'immobile, né venivano citati i mappali 681 e 2634.

CONSIDERATO, altresì, che il sopradetto D.M. conteneva inesattezze anche nella descrizione dei mappali confinanti

CONSIDERATO, infine, che le persone indicate nel sopradetto D.M. come comproprietari dell'intero immobile hanno titoli di proprietà diversi fra loro e su parti diverse dell'immobile per talune delle quali è stabilita, tra l'altro, un diverso proprietario

VISTA, pertanto, la necessità di provvedere ad una rettifica e integrazione.

DECRETA

Il D.M. 22.4.85, meglio specificato nella premessa, è così rettificato:

Art. 1 - al posto di "segnato in catasto ai numeri 2629, 685, 677, 682, 679, 680, 2627, 2625, 2628, 678, 691, 692, 2626, 2630, 2631, 1969," dovrà leggersi: "segnato in catasto al foglio 12, part. 677, 678, 679, 680, 681, 682, 684, 685, 691, 692, 1969, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2634,"

Art. 2 - l'esatta individuazione delle appartenenze delle diverse parti dell'immobile è specificata nell'allegato elenco dei proprietari

Art. 3 - al posto di: "confinante con: 673, 2661, 2668, d, 675, 2767, 2768, 2697, 2698, 2634, 696, 695, 1970, 708, strada comunale Benaglia" dovrà leggersi: "confinante con partt. 673, 2660, 2661, 674d, 675, 2767, 2768, 2697, 2698, 693 L, 697, 696, 695, strada comunale Benaglia 709, 1970" come indicato nella allegata planimetria catastale,

La relazione storico artistica, la planimetria catastale e l'elenco dei proprietari, e tutti gli altri allegati, fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari indicati nell'elenco allegato.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma il 10/07/1987

IL MINISTRO STATO

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

Robini



REFERTO DI ESEGUITA NOTIFICA

In questo giorno 27 del mese di Luglio

dell'anno 1987

Io sottoscritto Messo Ciurato ho notificato

presente ATTO diretto Terzi Nicoletta

consegnandolo nelle mani di Terzi

che ha firmato in calce

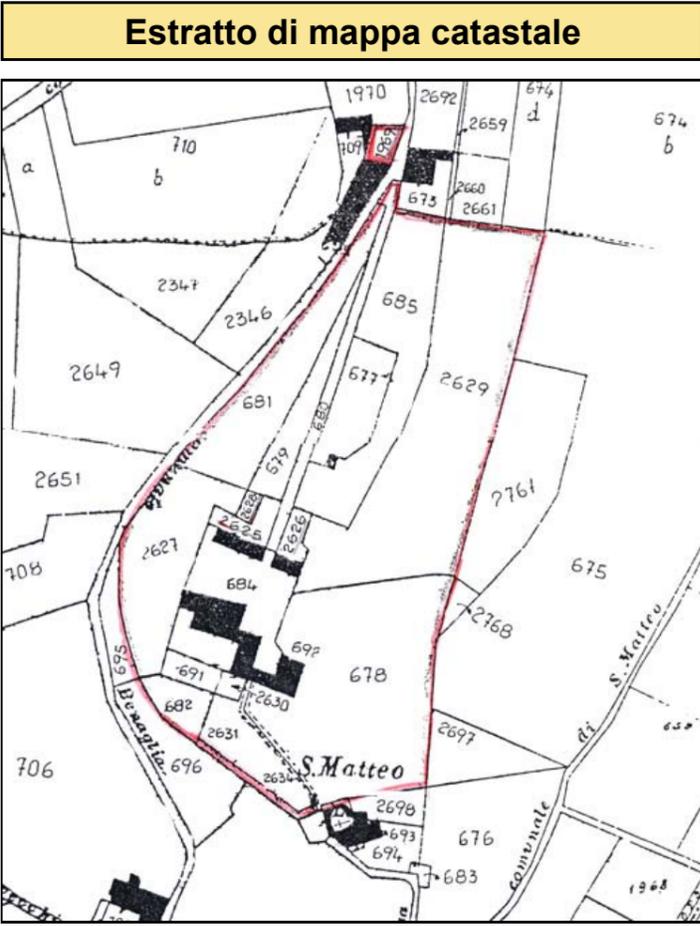
FIRMA DEL CONSEGNATARIO MESSO CIVICO GIURATO

Robini



Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

Dati Ipotecari	
Proprietà	Immobiliare Benagliana Srl, Terzi Edoardo, Terzi Maria Isabella, Terzi Nicoletta, Terzi Francesca
Decreto	01/07/1987
Notifica	27/07/1987
Dati Catastali	
Sezione Cens.	Valle d'Astino (Bergamo)
Foglio	12 (45)
Mappale/i	677, 678, 679, 680, 681, 682, 684, 685, 691, 692, 1969, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2634 (54, 80, 81, 82, 83, 684, 692, 2113, 2114, 3926, 3927, 3929, 3930)



I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Villa Benaglia in via San Matteo alla Benaglia, 15



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:5.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIATE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

La villa denominata "Benaglia" è situata sui colli occidentali della città di Bergamo. Deve la particolare denominazione al nome dei Conti Benaglio ai quali si deve la costruzione e i cui discendenti ancora ne detengono la proprietà. Essa sorge su un colle dominante il sottostante centro di Longuelo ed appare evidente l'origine fortificata della costruzione sia per la particolare posizione sia per la presenza di una porta di guardia duecentesca (stongarda) con strutture a doppio arco in pietra. Successivamente la villa ha subito profondi cambiamenti fino ad assumere l'attuale aspetto di villa gentilizia. La trasformazione in residenza per villeggiatura si deve far risalire alla prima metà del Settecento come testimonia l'iscrizione sul portone d'ingresso "nobis deus haec otia fecit a.d. 1726"; un successivo completamento della villa è stato attuato al principio del 1800 con la trasformazione e l'ampliamento di un'antica parte rustica, ottenendo l'attuale corpo di fabbrica a leva. L'accesso principale è costituito da un viale di cipressi che attraversa il parco e giunge ad un prato antistante la villa delimitata a monte da due corpi rustici già aventi funzione di scuderie, rimesse a servizi. Un portale settecentesco ad arco immette nell'androne di accesso alla villa, nel punto di collegamento tra le due parti nettamente distinte costituite dall'antico corpo principale e dall'ala aggiunta nel primo Ottocento. L'ala più antica si apre verso valle con un elegantissimo porticato ad archi a tutto sesto, sostenuto da snelle colonne che sostengono un sovrastante loggiato che guarda verso un giardino pensile, con vista sulla pianura. Al piano terra dell'ala antica della villa vi sono sale con soffitti decorati ed affreschi nelle fasce superiori; una sala sita all'angolo nord-est è coperta da una bellissima volta decorata a stucchi con affreschi della fine del XVI secolo, raffiguranti le "Beatitudini", attribuiti a Gian Paolo Cavagna; nella stessa sala è situato un camino con sovrastante specchio a stucchi con lo stemma della famiglia Benaglio. Al piano terra dell'ala ottocentesca vi è un ampio salone con fregi attribuiti al Bonomini e con un bellissimo soffitto a cassettoni. Il parco è attraversato dal viale d'accesso alla villa fiancheggiato da cipressi ed è già sottoposto a vincolo ai sensi della legge 29.6.1939 n. 1497. Risulta assai ricco di essenze arboree alcune delle quali tipiche dei climi più miti; quali la palma, il nespolo, il platano e il pino marittimo.¹ I colli che si stendono a occidente della città murata formano una zona di alto valore ambientale; luogo nel Medioevo di casolari sparsi, di piccoli monasteri, di edifici fortificati, essi videro, durante il Cinquecento e con particolare frequenza nel Settecento, iniziative edilizie concepite come villeggiature e insieme come centri di conduzione agricola. La villa di maggior emergenza ambientale è quella detta Benaglia dalla famiglia che la fece costruire e ancora ne è proprietaria; sorge su un poggio nel versante meridionale dei colli di Bergamo, che doveva prestarsi bene per un'opera fortificata dominante il sito di Longuelo e la pianura; l'edificio attuale deriva dalla trasformazione, avvenuta presumibilmente nel XVI secolo, di una costruzione precedente; poco a valle sorge ancora una porta duecentesca isolata, con struttura a doppio arco di pietra, detta "stongarda di Longuelo" o anche "portone di San Matteo", per la vicinanza dell'antica chiesa di San Matteo, ristrutturata alla metà dell'Ottocento e di patronato dei conti Benaglio. L'accesso principale alla villa è da monte, dove un viale di cipressi attraversa un parco, in cui è un roccolo in rovina; il viale termina a un varco tra due case rustiche, segnate da pilastri bugnati. Una corte a prato ha come quinta meridionale il corpo centrale della dimora signorile, che qui presenta una semplice fronte alta due piani più l'ammezzato, mentre a valle si apre un portico ad archi su colonne e un aereo loggiato, che formano una delle presenze architettoniche meglio individuate dei dintorni di Bergamo. Le aperture nella parete interna del portico, che ha volte a crociera, non sono in posizione regolare rispetto alle arcate, a prova di integrazioni successive; il portico stesso si prolunga fino all'androne d'ingresso, che è laterale rispetto al corpo principale e ha il portale settecentesco ad arco in asse col viale di accesso; l'androne forma cerniera tra il volume sopra descritto e un'ala che si protende verso valle, aggiunta forse nel primo Ottocento. Nell'interno, al piano della corte d'ingresso, cui corrisponde a sud un giardino pensile con balaustra di pietra, vi sono sale con soffitto di legno decorato e pareti affrescate nella fascia superiore; la sala più notevole è quella [segue a pagina successiva]

Villa Benaglia in via San Matteo alla Benaglia, 15

all'angolo nord-est; ha volta con stucchi e buoni affreschi della fine del secolo XVI raffiguranti le otto Beatitudini; un camino reca lo stemma della famiglia Benaglio. Uno scalone, che si svolge entro un alto vano a soffitto piano affrescato, conduce al piano superiore, dove le stanze hanno soffitti con travi di legno decorate. L'ala ottocentesca, normale alla precedente, è per gran parte occupata da un ampio salone decorato con gusto neoclassico.²

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo. ² Carlo Perogalli, Maria Grazia Sandri, Vanni Zanella, "Bergamo: Villa Benaglia", Ville della provincia di Bergamo, Rusconi immagini, Milano, 1983, pagg. da 205 a 207.

Vincolo n. 210 *CULTURALE*

Villa Benaglia in via San Matteo alla Benaglia, 15

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Ottobre 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)

